

**Liceo Scientifico Morgagni**

*Anno scolastico 2024-2025*

*Programma didattico*

*Classe V Liceo Scientifico sez. F*

*Materia: Italiano*

*Prof. ssa Barbara Pozzi*

Liceo Scientifico  
MORGAGNI  
Anno scolastico 2024-2025  
Prof.ssa Barbara Pozzi

V Liceo Scientifico sez.F

*ITALIANO*

Testi adottati:

- Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice, *L'ottima compagnia*, Zanichelli, Zanichelli, Bologna, 2022, voll. Leopardi, 5-6.

Dante, *La Divina Commedia*, a c. di Jacomuzzi S., Dughera A., Ioli G., Jacomuzzi V., SEI Torino 2014, volume unico.

*Percorsi modulari*

**Modulo 1 – Leopardi**

**Giacomo Leopardi:** chiave di lettura. La vita e le opere, la personalità. Il pensiero: la teoria del piacere, la concezione della Natura, il ruolo dell'immaginazione e la poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. I Canti. Le Operette morali e l'«arido vero».

**Testi di riferimento:**

G. Leopardi

dalle Lettere: “*Sono così stordito del niente che mi circonda*” (il nulla e la noia);

dallo Zibaldone: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; Parole poetiche; Teoria del suono; La rimembranza; Una terribile madre di famiglia.*

dai *Canti*: *L'indefinito* (il ruolo dell'immaginazione); *A Silvia* (la natura matrigna, la morte della speranza in età giovanile, l'arido vero); *Canto notturno di un pastore errante* (la natura matrigna, la morte della speranza in età giovanile, l'arido vero); *La ginestra o il fiore del deserto* (vv.1-157; 297-317) (il testamento spirituale del poeta, l'eroica resistenza della ginestra, la catena solidale tra gli uomini di fronte agli attacchi della Natura);

dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (visione materialistica dell'esistenza; la Natura è indifferente alla sorte degli uomini e si limita a compiere meccanicamente il suo corso); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* (l'illusione del futuro, la condizione umana e la sofferenza, il meccanismo della speranza, critica al progresso e alla cultura ottimistica)

**Modulo 2 – L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL NATURALISMO-VERISMO TEMPI**

***Il contesto storico-culturale***

L'età postunitaria: le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie: il Positivismo. Posizione sociale e ruolo degli intellettuali. Il trionfo del romanzo

***La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati***

Gli scapigliati e la modernità. Un crocevia intellettuale, un'avanguardia mancata. Gli Scapigliati: Righetti, Praga, Tarchetti, A. e C. Boito, presentazione generale e novità delle opere.

**Analisi e commento dei testi:**

E. Praga, da *Penombre: Preludio* (il rifiuto della tradizione precedente, la situazione di vuoto e disperazione del poeta, il proposito di cantare il vero).

I. Ugo Tarchetti, *Il primo incontro con Fosca* (cap. XV)

Cletto Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*

### **Modulo 3 – Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano**

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori Edmond e Jules De Goncourt. La poetica di Zola. Il ciclo dei *Rougon- Macquart*. I fondamenti ideologici e letterari del Naturalismo francese. Il discorso indiretto libero e il canone dell'impersonalità.

Testi:

E. e J. De Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux*

E.Zola, *Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale*

Il Verismo italiano: La diffusione del modello naturalista e la poetica di Capuana e di Verga. L'assenza di una scuola verista e l'isolamento di Verga. Luigi Capuana, il critico e lo scrittore. Giovanni Verga: chiave di lettura. La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Autori a confronto: Verga e Zola. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*; le *Novelle rusticane*. Il *Mastro-don Gesualdo*.

#### **Analisi e commento dei testi:**

G. Verga, da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione - Impersonalità e "regressione"*;

da *Vita dei campi: Rosso Malpelo* (lo sfruttamento minorile nel Mezzogiorno d'Italia, una figura di escluso, la tecnica dell'impersonalità, lo "straniamento", il discorso indiretto libero);

dalle *Novelle Rusticane: La roba*

da *I Malavoglia*, *Prefazione - I «vinti» e la «fiumana del progresso»*; *Come le dita della mano* (cap. I); *Il naufragio della provvidenza* (cap. III); *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV) (il dramma dell'esclusione, la ciclicità della vita e il cammino verso l'ignoto);

da *Mastro-don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo* (Mastro don Gesualdo: un esempio di vinto, sia sul piano affettivo sia sul piano sociale).

**Approfondimento:** Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino, *La Sicilia nel 1876*

### **Modulo 4 – Il Decadentismo e il Simbolismo**

L'origine del termine "Decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo; il poeta veggente. Gli aspetti fondamentali e i precursori.

Giovanni Pascoli: chiave di lettura. La vita. La visione del mondo. La poetica. *Myricae*. I *Canti di Castelvecchio*. *Poemetti*.

Gabriele d'Annunzio: chiave di lettura. La vita e le opere, la personalità, la formazione, le linee ideologiche e di poetica, l'evoluzione letteraria. La lingua e lo stile. I primi anni e la produzione giovanile, la poetica, l'estetismo ed il superomismo. L'esteta e i suoi limiti ne *Il Piacere*, il superuomo e i suoi fallimenti e la donna come "femme fatale" ne *Il trionfo della morte*, *Giovanni Episcopo*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*. Le *Laudi*. Il periodo "notturno".

Lettura, comprensione, analisi dei testi:

G. Pascoli,

da *Prose*, *La grande Proletaria si è mossa*, un'orazione patriottica;

da *Il fanciullino* (lo sguardo di stupore e di meraviglia sul mondo, il poeta come nuovo Adamo, la scoperta dei segreti legami tra le cose e dei loro plurimi significati);

da *Myricae: Lavandare, X Agosto, Il lampo, L'assiuolo* (i lutti familiari, la morte ingiusta del padre, la Natura come madre amorevole);

dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* (rifugio nel mondo infantile, rapporto del poeta con il mondo adulto e la sfera della sessualità);

dai *Poemetti, Italy* I 1- 25, III, 51-75, 429-450 (l'emigrazione, lo sperimentalismo linguistico).

G. D'Annunzio,

da *Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli*;

da *Notturno, I sogni di un malato*;

dalle *Laudi (Alcyone): La sera fiesolana, La pioggia nel pineto* (il discorso musicale, l'esaltazione dei sensi, il panismo).

### **Modulo 5 – Il primo Novecento**

La stagione delle avanguardie. I futuristi: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali. Il mito della macchina. La lirica del primo Novecento in Italia. I crepuscolari: tematiche e modelli; la geografia degli autori; Corazzini e Moretti; Gozzano, «poeta dello *choc*».

#### **Testi selezionati:**

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (il mito del progresso e della velocità, il rifiuto del passato e della cultura tradizionale); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (abolizione della punteggiatura e della sintassi, degli avverbi e di tutto ciò che possa rallentare il discorso, predilezione per l'analogia, uso dei colori musicali)

### **Modulo 6- Italo Svevo**

La vita e la formazione. La cultura di Svevo: la lezione di Schopenhauer, i rapporti con Darwin, Marx e Freud. I maestri letterari. La produzione letteraria: La Coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, la vicenda, la funzione critica del mondo, i temi fondamentali, l'inettitudine, strutture e tecniche narrative, lingua e stile; confronti con la produzione precedente.

Testi:

**LA COSCIENZA DI ZENO, lettura integrale.**

#### **Analisi dei passi:**

- **Prefazione** (cap. I) ; **Lo schiaffo del padre** cap. IV; **Psicanalisi** (cap. VIII)

### **Modulo 7- Luigi Pirandello**

La vita e la formazione. La visione del mondo e la poetica: il vitalismo, il relativismo gnoseologico, la poetica dell'umorismo. La produzione letteraria: fasi, generi, caratteristiche. Le novelle: il genere più naturale e sperimentale. I romanzi: frutto di una riflessione e di un'arte più mature. Il confronto tra i due finali dei romanzi. Il teatro: le fasi del teatro pirandelliano: la fase "verista"; il periodo «grottesco», il «teatro nel teatro», il «pirandellismo». Approfondimento sulle opere *Così è se vi pare*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

Testi selezionati:

- dal *Saggio sull'umorismo*, *Una dichiarazione di poetica* (Parte seconda, II); *La vita è un flusso continuo* (Parte seconda, V);
- dalle *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*; *La patente*;
- da *Il fu Mattia Pascal*, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (cap. VII); *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*; *Portare fiori sulla propria tomba*, cap. XVIII
- da *Uno, nessuno e centomila*, *La vita non conclude*
- da *Così è se vi pare*, *Io sono colei che mi si crede*;
- da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Abbiamo tutti dentro un mondo di cose*
- da *Enrico IV*, *Quale Enrico IV?*

### **Modulo 8 – L' opera letteraria di Ungaretti e Montale**

Giuseppe Ungaretti: chiave di lettura. La vita. La ricerca ungarettiana. Dal *Porto sepolto* all'Allegria. Il Sentimento del tempo. *L'allegria*.

I testi:

G. Ungaretti,

da *L'allegria*: *Il porto sepolto* (la sostanza profonda della poesia, il motivo del "naufragio"); *Fratelli* (la fratellanza umana la precarietà del soldato); *Veglia* (l'orrore della guerra, l'attaccamento alla vita); *Sono una creatura* (l'esperienza disumanizzante della guerra e la rivendicazione del poeta di sentirsi "uomo") ; *I fiumi* (il recupero del passato attraverso i fiumi, l'acqua come elemento di purificazione, la ricerca dell'armonia come antitesi alla disarmonia della guerra); *Mattina* (il senso di infinito e di eterno, la poesia come improvvisa folgorazione), *Fratelli* (la fratellanza umana); *Soldati* (il senso di solitudine, la fragilità dell'esistenza).

Eugenio Montale: chiave di lettura. La vita. La parola e il significato della poesia: originalità e tradizione; una poesia delle "cose"; il "male di vivere". *Ossi di seppia*. Scelte formali e sviluppi tematici; Il "secondo" Montale: sviluppi tematici e formali da *Ossi di seppia* a *Satura*

Testi:

- da *Ossi di seppia*: : *Non chiederci la parola* (una poesia che si confronta con l'assenza di certezze, in ambito esistenziale ed etico); *Meriggiare pallido e assorto* (il paesaggio e il linguaggio "petroso", la

- prigionia dell'esistenza umana); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (la poetica degli oggetti, il male di vivere e l'atteggiamento di sereno distacco);
- da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (il dono votivo alla moglie, "Mosca" e il riconoscimento della sua "chiaroveggenza").

**Modulo 10: - L'evoluzione del romanzo**

**Italo Calvino:** presentazione dell'autore e delle opere. Le diverse fasi della sua produzione, Il passaggio alla letteratura strutturalista e combinatoria: "Le città Invisibili".

**Testi letti e commentati:**

da *Le città invisibili*, *Leonia*.

**Modulo 11 – Dante, Commedia: Paradiso (canti scelti)**

Introduzione, lettura, parafrasi, commento dei seguenti canti del *Paradiso*:

Canto I (Il trasumanar di Dante e l'ordine provvidenziale)

Canto III (Piccarda Donati e i vari gradi di beatitudine);

Canto VI (Giustiniano e la visione provvidenziale dell'impero)

Canto XI (S. Tommaso e il panegirico di San Francesco)

Canto XVII (Cacciaguida, la profezia dell'esilio e la missione del poeta) 4

CantoXXXIII (La visio Dei)

Roma, 03/06/2025

L'insegnante

Gli studenti